

*Gli articoli che seguono concentrano la loro attenzione sulla popolazione nell'età dello sviluppo, di 8-9 anni (OKkio alla Salute) e di 11, 13 e 15 anni (HBSC) nel contesto di vita familiare, scolastico ed amicale. Il primo è concentrato prevalentemente sulla rilevazione sistematica dello stato nutrizionale dei bambini e di alcune abitudini relative all'alimentazione ed all'attività fisica al fine di produrre conoscenze utili alla prevenzione dell'obesità infantile; il secondo sui comportamenti di salute dei preadolescenti e adolescenti al fine di individuare strumenti idonei alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla promozione degli stili di vita favorevoli alla salute. Pur con le diversità legate all'obiettivo specifico, al target, ai metodi di indagine e alle origini, l'evoluzione delle due indagini porta ad una convergenza di significati, di metodologia (per quanto compatibile) e di modus operandi specie nel rapporto strutturale con il contesto scolastico veramente interessante. HBSC nasce nel 2001 con l'adesione dell'Italia al progetto internazionale attivo dal 1982 in un numero sempre crescente di Paesi della Regione europea dell'OMS ed extra-europei. L'approvazione nel 2007 da parte del Governo del Programma "Guadagnare Salute, rendere facili le scelte salutari" da parte del Ministero della Salute nel 2007 e l'attivazione di sistemi di sorveglianze indirizzati a diverse fasce della popolazione ha rappresentato una formidabile occasione per una fattiva collaborazione, scambio di esperienze, convergenze e soprattutto un respiro più ampio nel coinvolgimento attivo della Scuola. I tre contributi che seguono vanno letti in quest'ottica unitaria che ha prodotto una mole di dati molto utili per progettare e valutare azioni di promozione della salute e ha mobilitato un numero elevato di professionisti ed istituzioni in tutto il territorio nazionale nella logica del fare sistema. A tutti quelli che hanno reso possibile con dedizione ed entusiasmo la costruzione di un sistema complesso e standardizzato di indagini, che supera la logica della frammentarietà e del localismo e costruisce solide reti, va il più sincero ringraziamento.*

Mariano Vincenzo Giacchi